

Progetto di ricerca finalizzata 2006 – Assistenza ed ospedalizzazione a domicilio: è stato presentato un progetto di ricerca al Ministero della Salute che estende il campo d'investigazione di un precedente progetto sia dal punto di vista clinico che territoriale.

Progetto di ricerca finalizzata 2004 – *Disease Management and Teleassistance Service* (DITAS) – Relativamente alla realizzazione del Servizio di Assistenza Remota tramite videotelefono mobile e interattività vocale, sono state completate le attività iniziali di sviluppo, è stata portata a termine l'installazione HW in ambiente di esercizio e sono state collaudati il servizio e il relativo *tuning* tecnico/operativo di interattività vocale sul Centro Servizi. È stata, quindi, avviata la sperimentazione clinico/operativa.

L'accordo tra il Ministero della Salute e l'ISS in merito al progetto Informazione e sensibilizzazione rivolta alla popolazione anziana per la promozione sui corretti stili di vita e sui servizi socio-sanitari, conclusosi nell'agosto 2006, ha previsto:

- un'analisi del profilo della popolazione anziana
- la realizzazione di una mappatura delle organizzazioni, pubbliche e private, che si occupano dell'assistenza agli anziani
- la messa in rete delle diverse iniziative di educazione alla salute rivolte ai soggetti anziani promosse dai servizi socio-sanitari dei comuni, dalle associazioni di volontariato, in collaborazione con i dipartimenti di prevenzione delle ASL.

L'accordo tra il Ministero della Salute e l'ISS in merito al progetto Stili di vita salutare dei cittadini in età compresa tra i 16 e i 30 anni ha previsto un'analisi socio-demografica e comportamentale della popolazione target delle campagne di informazione e sensibilizzazione che il Ministero della Salute realizzerà in avvenire, con riferimento alle aree: HIV/AIDS, tossicodipendenze, alcol, tabagismo, incidenti stradali, trapianti. In particolare, nel corso del 2006 sono state condotte le seguenti attività:

- valutazione delle esigenze di informazione della popolazione in età compresa tra i 16 e i 30 anni attraverso la revisione dei dati socio-demografici e comportamentali;
- valutazione della domanda di assistenza sanitaria;
- valutazione dell'offerta dei servizi sanitari e socio-sanitari e la progettazione di una banca dati di informazioni aggiornate sulla rete dei servizi sanitari e socio-sanitari;
- progettazione di iniziative di formazione rivolte a medici di medicina generale finalizzate al miglioramento della comunicazione con l'utente su temi di promozione della salute.

L'accordo tra il Ministero della Salute e l'ISS in merito al Progetto sperimentale di formazione a distanza sul tema della prevenzione delle complicanze del diabete per i medici di famiglia e per i pediatri di libera scelta ha previsto la definizione dei moduli didattici e della strategia formativa per il trasferimento di conoscenze e competenze sul trattamento della patologia diabetica e sulla prevenzione delle sue complicanze, attraverso l'integrazione dei vari livelli di erogazione dei servizi e la partecipazione del paziente e della sua famiglia, anche attraverso il miglioramento della comunicazione tra i diversi settori.

Per quanto concerne il programma sperimentale FAD La comunicazione medico-paziente, medico-familiare e infermiere-paziente, nel rispetto di quanto previsto dalla convenzione stipulata con il Ministero della Salute, sono state svolte le seguenti attività:

- ricognizione preliminare dei profili dei destinatari, delle loro esigenze, del loro fabbisogno formativo rispetto agli obiettivi di progetto e rispetto ai livelli di conoscenza e di competenza comunque presenti;

- valutazione dell'impatto organizzativo atteso nell'ambito professionale specifico, definito per macro-categorie (medicina generale, pediatria di libera scelta, *front-office* clinico, servizio infermieristico domiciliare e ospedaliero);
- ricognizione del livello di alfabetizzazione informatica dei destinatari della formazione e della loro dotazione elettronica (hardware, software, linee di comunicazione e telefonia fissa e mobile), in particolare delle strutture e infrastrutture tecnologiche (server, rete, postazione individuale) disponibili in funzione degli interventi di formazione realizzabili e dei relativi costi;
- adozione della metodologia più idonea a realizzare l'interattività, la multimedialità e la collaborazione tra i diversi soggetti interessati, tenendo conto del ruolo attivo dell'utente, dell'importanza e della necessità di un lavoro tecnico e didattico basato sul lavoro di gruppo e quindi sulla classe virtuale implementata in modalità sincrona;
- potenziamento delle strutture tecnologiche (server, rete e postazioni di lavoro), in modo da garantire un'adeguata erogazione e fruizione dei contenuti multimediali;
- creazione e gestione di materiale didattico innovativo, strutturato in "unità autoconsistenti" (moduli formativi), riutilizzabili in varie combinazioni da inserire nella piattaforma FAD (*Learning Object*) e realizzazione di griglie di analisi e osservazione per la valutazione delle abilità comunicativo-relazionali degli operatori.

L'ISS è l'ente promotore del Progetto Corso per insegnanti e istruttori di autoscuola "Alcol, Droga e Guida" finanziato dalla Regione Lazio a valere sul Fondo Nazionale di Lotta alla Droga (FNLD esercizio finanziario 2001-2003). Tale progetto rientra nell'attività di Prevenzione degli incidenti stradali - Promozione di interventi formativi nelle autoscuole e si basa sul Documento di Indirizzo elaborato dall'ISS. Gli obiettivi che si intende perseguire con l'implementazione del progetto riguardano: la creazione di una rete di collaborazione con le autoscuole tramite il coinvolgimento, nelle attività di formazione, di dirigenti e funzionari dei Dipartimenti delle Dipendenze / Ser.T. e dei Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende Unità Sanitarie Locali competenti in ambito di sicurezza stradale e pericolosità derivante dall'uso delle sostanze stupefacenti; la formazione del personale delle autoscuole quali educatori rispetto alla pericolosità degli effetti dell'alcol e delle sostanze stupefacenti nella guida di veicoli a motore; la promozione all'utilizzo di metodi didattici partecipativi da parte di insegnanti e istruttori di guida delle autoscuole; la tempistica del progetto per l'area formazione. L'inizio delle attività progettuali risale al settembre 2005 e nel giugno del 2006 è stato svolto un corso di formazione per formatori presso l'ISS che ha avuto come destinatari gli operatori dei Dipartimenti delle Dipendenze / Ser.T e dei Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende Unità Sanitarie Locali, che a loro volta svolgeranno attività di formazione all'interno di corsi i cui destinatari saranno gli insegnanti e gli istruttori di guida delle autoscuole nel territorio della Regione Lazio.

Nel quadro delle attività di convenzione con la società Gutemberg Sicurezza in Sanità per la conduzione di attività di ricerca e formazione sul *Risk Management* in Sanità e sulla gestione del rischio clinico e il suo inquadramento nella qualità in assistenza sanitaria si sono svolte le seguenti attività: è stata sviluppata la componente di formazione sul rischio clinico della Regione Abruzzo ed è stato perfezionato lo studio sugli eventi avversi. Attraverso una convenzione con la Regione Lazio è stato attivato un progetto che comprende interventi per la gestione del rischio clinico in tutte le Aziende Sanitarie della Regione. Si tratta di interventi di studio assicurativo, di formazione, di analisi del contenzioso e del rischio legato all'erogazione di servizi sanitari. È stata inoltre organizzata una conferenza europea sul rischio clinico ad Arezzo in collaborazione con il Ministero della Salute.

Sono proseguite le attività relative a tre progetti approvati e finanziati dal MIUR (legge 6/2000 per la diffusione della cultura scientifica): A tavola con i microrganismi: itinerario formativo sul ruolo delle specie microbiche nell'alimentazione; Il metabolismo della conoscenza nei giovani: una sperimentazione interattiva tra scuole e istituti di ricerca; Le sostanze chimiche, l'ambiente e noi: un progetto di collaborazione tra scuole e istituti di ricerca. Le attività di tali progetti si svolgono con il sostegno di esperti dell'ISS, con la collaborazione del Dipartimento di Biologia dell'Università Roma Tre e con la partecipazione di istituti di istruzione secondaria di diversa tipologia (secondari di primo grado, licei, istituti professionali, istituti tecnici) con collocazione geografica diversa (Campania, Lazio, Molise, Sicilia, Toscana).

Sono proseguite le attività legate al museo digitale della ricerca biomedica. In particolare il lavoro di implementazione del database consentirà la fruizione online di una parte del materiale fotografico in possesso dell'ente. Il database fornirà l'opportunità di visionare una galleria di 6000 fotografie in bianco e nero la cui fruizione avverrà tramite il sito istituzionale dell'ISS.

— *Gestione spazi fisici e dotazione tecnologica*

Il servizio di gestione delle aule e di manutenzione ordinaria e straordinaria degli equipaggiamenti d'aula è stato garantito e sono stati apportati vari interventi di adeguamento tecnologico delle aule.

Nel corso del 2006 si è proseguito con il consolidamento e l'installazione degli apparati previsti nel progetto di sviluppo per la dotazione delle aule della sede di Via Giano della Bella.

Per quanto riguarda gli spazi di rappresentanza della sede centrale si è intervenuto, laddove possibile, al miglioramento e all'adeguamento di alcuni apparati installati presso la cabina di regia dell'Aula Pocchiari quali: matrici di diffusione dei segnali VGA/XGA, ricevitori e radio microfoni professionali marca Sennheiser. Sono stati installati una macchina (Personal Computer) di ultima generazione presso l'Aula Pocchiari e monitor multistandard in grado di funzionare con segnali video e segnali VGA/XGA (tavolo relatori). È stato restaurato e reso operativo il leggio presente presso il tavolo dei relatori dotando anch'esso di monitor multistandard con gestione dei segnali separata e distinta dagli altri monitor presenti sul tavolo dei relatori per la riproduzione, laddove necessario, di testi e immagini ad uso esclusivo di chi relaziona da quella postazione. È stato acquistato un proiettore consono alle necessità dell'aula, quindi con ottica adeguata alla distanza di proiezione (circa 25 metri) e alta luminosità (6000 ANSI/Lumens).

È stata attivata la revisione della dotazione dell'aula. Attraverso il contratto di manutenzione straordinaria si è proceduto ove possibile all'implementazione e al miglioramento delle infrastrutture e all'ammodernamento della dotazione tecnologica.

Grazie al contratto di manutenzione ordinaria per le aule si è riusciti a mantenere in funzione il parco macchine attualmente operativo nella quasi totalità. Restano da porre in essere buona parte degli interventi programmati per l'aula Bovet e per l'aula Giardino d'Inverno che ormai versano in condizioni al limite dell'agibilità.

Ufficio Stampa

In ottemperanza alla legge 150/2000, l'Ufficio Stampa, nel 2006, ha curato i rapporti con gli organi di stampa promuovendo l'attività dell'ISS. In quest'ambito ha dunque elaborato 16 comunicati stampa e relativi *press release* riguardanti l'intera attività dell'Istituto dai progetti di

ricerca alle attività di monitoraggio epidemiologico alle pubblicazioni su *peer review*. Sono stati promossi con gli organi di stampa interventi firmati dagli esperti dell'Istituto relativamente alle aree di competenza dei Dipartimenti e dei Centri.

L'Ufficio Stampa ha inoltre coordinato tutte le interviste agli esperti dell'Istituto comparse nella sezione "Primo Piano" della Rassegna Stampa quotidiana curata dall'Ufficio, oltre a quelle diffuse su radio e tv. È proprio la Rassegna Stampa che testimonia, anche per il 2006, l'attenzione dei media verso il nostro Istituto con oltre 2100 articoli in cui è citato, sia sui progetti strategici e i risultati delle ricerche, ma soprattutto sulla attività istituzionale che maggiormente viene messa alla prova nelle situazioni di crisi e tensione, dimostrando la qualità delle competenze tecniche e scientifiche.

Le maggiori agenzie di stampa nazionali (Ansa, Adnkronos e Agi) hanno trasmesso più di 500 notizie d'agenzia riguardanti l'Istituto soprattutto in relazione ad eventi e convegni nazionali e internazionali promossi dall'ISS.

Nel corso dell'anno il materiale pubblicato sul "Canale Ufficio Stampa" nella Home Page del sito dell'Istituto, è stato ampiamente consultato e utilizzato dagli operatori dei media per un approfondimento tematico sulle attività dell'Istituto articolato in più sezioni. Nel sito, infatti, periodicamente viene pubblicato con un *alert* ai giornalisti in occasione dell'aggiornamento, un "Primo Piano" che contiene materiale divulgativo su studi e attività dell'Istituto, un "Focus" che contiene una breve descrizione di uno studio a cui segue una serie di domande e risposte (F.A.Q.) per fare il punto su temi di interesse e di attualità, oltre a brevi news di aggiornamento su studi in corso. Nel sito dell'Ufficio Stampa, inoltre, è disponibile, per tutti gli utenti dell'Istituto, una rassegna stampa tematica che, oltre a un resoconto di quanto pubblicato dai media sull'Istituto, offre una panoramica, divisa in diverse aree, di quanto pubblicato su temi di ricerca, salute e politica sanitaria.

L'Ufficio ha inoltre realizzato nell'ambito del progetto "Comunicare il doping: leggi, metodologie e conoscenze scientifiche in un seminario di formazione/informazione per giornalisti di scienza e sport", un *media-tutorial* in collaborazione con il Ministero della Salute rivolto ai giornalisti scientifici e sportivi delle maggiori testate nazionali, con l'obiettivo di fornire competenze ai comunicatori sui diversi aspetti del problema doping relativamente agli effetti sulla salute delle sostanze dopanti, alle metodologie utilizzate per la loro rilevazione, alla regolamentazione giuridica del loro utilizzo e alle criticità dell'applicazione delle leggi internazionali.

La Tabella 1 esplica in numeri l'attività svolta dall'ufficio stampa nell'anno 2006.

Tabella 1. Attività svolta dell'Ufficio Stampa nel 2006

Tipologia di comunicazione	n.	
Comunicati Stampa	16	
Cartelle Stampa	11	
Interviste audio e video	373	
Agenzie Stampa nazionali	522	
Rassegna Stampa	32819	(articoli lavorati)
Primi Piani ISS	2112	(articoli sulle testate)
	1243	(articoli sulle maggiori testate)
Canale "Ufficio Stampa"		
Argomenti trattati in:		
<i>Primo Piano</i>	40	
<i>Focus e FAQ</i>	19	
<i>NEWS</i>	21	

DIREZIONE GENERALE

Come è noto, la Direzione Generale è organo dell'Istituto ai sensi dell'articolo 4 del DPR 20 gennaio 2001, n. 70, caratterizzato dall'attribuzione delle funzioni tipiche di cui all'articolo 8, comma 2, del medesimo provvedimento normativo.

Per effetto delle cennate competenze il Direttore Generale, nell'anno 2006, ha partecipato con voto consultivo alle sedute del Consiglio di Amministrazione, curando l'attuazione dei provvedimenti ivi deliberati e ha formulato indicazioni programmatiche, sulla base degli indirizzi forniti dallo stesso organo deliberativo collegiale, per la predisposizione del bilancio e relativi atti.

Ha curato la ricognizione dei fabbisogni, programmandone la realizzazione, in conformità alle richieste all'uopo formulate, tenute in debito e ineludibile conto le risorse finanziarie iscritte in bilancio.

Ha adottato gli atti relativi alla gestione dell'Istituto estranei alla competenza del Presidente e dei singoli dirigenti incaricati, supervisionato, altresì, all'indizione di procedure concorsuali in materia di servizi, lavori e forniture al di sopra della soglia comunitaria, per le quali non era prevista la competenza dei dirigenti preposti.

Oltre alle citate competenze specifiche, il Direttore Generale è stato deputato al coordinamento delle attività delle strutture tecnico-amministrative dell'Istituto.

Tali strutture si articolano in due Uffici di livello dirigenziale generale, a loro volta articolati in Uffici di livello dirigenziale non generale, denominate rispettivamente Direzione centrale delle risorse umane e degli affari generali e Direzione centrale degli affari amministrativi e delle risorse economiche.

Attività della Direzione centrale delle risorse umane e degli affari generali

Con riferimento alle relazioni con le organizzazioni sindacali, nel corso del 2006 si sono svolte numerose sedute di incontri sindacali.

In particolare con l'entrata in vigore del nuovo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione per il quadriennio 2002-2005, sottoscritto il 7 aprile 2006, sono state avviate le trattative per la contrattazione integrativa e dal mese di maggio 2006 si sono tenute varie sedute dedicate alla nuova contrattazione integrativa.

Si sono svolti incontri sui seguenti temi di natura contrattuale:

- Riunioni di informazione generale sull'applicazione del nuovo CCNL 07/04/2006;
- Contrattazione integrativa relativa all'incremento del valore unitario del buono pasto (art. 41 CCNL 07/04/2006);
- Contrattazione integrativa su: Formazione;
- Contrattazione integrativa su: Trattamento accessorio (indennità di ente annuale e mensile; lavoro straordinario; lavoro in turni; indennità di reperibilità per servizi essenziali; remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo, danno, responsabilità e reperibilità; indennità di rischio; ulteriori voci accessorie);
- Contrattazione integrativa su: Istituti diversi dal trattamento accessorio (mobilità e lavoro a tempo parziale; benefici di natura assistenziale e sociale; telelavoro; adempimenti volti a facilitare l'attività dei dipendenti disabili);
- Contrattazione integrativa su: Opportunità di sviluppo professionale ricercatori e tecnologi, art. 15, commi 5 e 6 e comma 8 (ex art. 64 CCNL 21/02/2002);

- Contrattazione integrativa su: Opportunità di sviluppo professionale personale dei livelli IV-IX, art. 8 (*ex art.* 53 e 54 CCNL 21/02/2002);
- Contrattazione integrativa su: Benefici di cui all'art. 7 della Legge 14 ottobre 1999, n. 362, così come previsto dal comma 12 dell'art. 92 della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, da corrispondere con riferimento all'anno 2004;
- Contrattazione integrativa su: Benefici di cui all'art. 7 della Legge 14 ottobre 1999, n. 362, così come previsto dal comma 12 dell'art. 92 della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, da corrispondere con riferimento all'anno 2005;
- Concertazione sui criteri generali di valutazione delle prestazioni dei dirigenti ai sensi dell'art. 7 del CCNL 05/04/2001 del personale dirigente dell'Area 1;
- Contrattazione integrativa su: Criteri generali di determinazione dei valori retributivi collegati ai risultati, al raggiungimento degli obiettivi assegnati e alla realizzazione di specifici progetti, art. 4, comma 1, lett. b) CCNL 1998-2001. Personale dirigenziale Area 1, anno 2005.

Si sono, inoltre, svolti incontri sui seguenti temi di natura non contrattuale:

- Riunioni della Commissione paritetica sul reclutamento del personale per l'approfondimento della specifica problematica costituita dalla necessità di riassorbire il personale "precario", pianificare i contratti a tempo determinato, disciplinare i fabbisogni formativi attraverso gli strumenti delle borse di studio e dei dottorati di ricerca, valorizzare le specifiche professionalità maturate nell'ambito dell'ISS e costituire una banca dati delle professionalità presenti in ISS;
- Riunioni di informativa in materia di ambiente di lavoro e sul reperimento spazi presso il Centro nazionale qualità degli alimenti e rischi alimentari;
- Riunione per comunicazione relativa al Piano triennale 2006-2008;
- Riunione in merito all'acquisizione del parere delle OO.SS. su: Modifica al regolamento dei concorsi (art. 33 CCNL 07/04/2006 e art. 14, comma 2 DPR 70/2001).

Sono stati sottoscritti i seguenti accordi integrativi:

Accordo integrativo CCNL 07/04/2006 in merito ai benefici di cui all'art. 7 della Legge 14 ottobre 1999, n. 362, così come previsto dal comma 12 dell'art. 92 della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, da corrispondere con riferimento all'anno 2004; Contratto collettivo integrativo relativo all'incremento del valore unitario del buono pasto (art. 41 CCNL 07/04/2006); Accordo integrativo in ordine ai criteri generali di determinazione dei valori retributivi collegati ai risultati, al raggiungimento degli obiettivi assegnati e alla realizzazione di specifici progetti, art. 4, comma 1, lett. B CCNL 1998-2001. Personale dirigenziale Area 1 - Anno 2005; Accordo integrativo CCNL 07/04/2006 in merito ai benefici di cui all'art. 7 della Legge 14 ottobre 1999, n. 362, così come previsto dal comma 12 dell'art. 92 della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, da corrispondere con riferimento all'anno 2005; Accordo integrativo CCNL 07/04/2006 relativo alla formazione; Accordo integrativo CCNL 07/04/2006 relativo alle opportunità di sviluppo professionale ricercatori e tecnologi, art. 15, commi 5 e 6 (dichiarazione di intenti).

Sono state sottoscritte le ipotesi di accordo integrativo relative a:

Opportunità di sviluppo professionale personale dei livelli IV-IX, art. 8 (*ex art.* 53 e 54 CCNL 21/02/2002); Opportunità di sviluppo professionale ricercatori e tecnologi, art. 15, comma 8 (*ex art.* 64 CCNL 21/02/2002).

Sono state avviate le procedure per la costituzione del Comitato paritetico sul fenomeno del mobbing, art. 24 CCNL 07/04/2006.

È stata inoltre predisposta una bozza del "Codice di condotta relativo ai provvedimenti da assumere nella lotta contro le molestie sessuali nei luoghi di lavoro" (art. 26 CCNL 07/04/2006).

Con riguardo alle funzioni dell'Ufficio Protocollo e Archivio Centrale sono state svolte attività di ricezione, catalogazione e spedizione della corrispondenza da e verso l'esterno dell'Istituto (nel 2006 sono state protocollate 67.200 pratiche); protocollazione e assegnazione delle fatture in entrata (nel 2006 sono state protocollate 15.562 fatture); ricezione di plichi contenenti materiali biologici, pericolosi e non, recapitati all'Istituto per gli accertamenti/controlli previsti dalla legge (nel 2006 sono stati accettati 1.949 campioni di rilevante interesse per la ricerca scientifica e 1.579 reperti per revisione di analisi).

Con riguardo alle funzioni dell'Ufficio Consegnatario, responsabile della gestione di tutte le categorie di beni materiali e immateriali destinati ad essere utilizzati durevolmente all'interno dell'Istituto, l'attività svolta nel 2006 ha comportato: n. 295 autorizzazioni per uscita di materiale; n. 657 fatture regolarizzate; n. 1.195 documenti di trasporto regolarizzati; n. 7.015 cespiti inventariati (di cui 3.664 libri e pubblicazioni); n. 769 cespiti alienati.

Il Consegnatario ha provveduto, inoltre, a coordinare le richieste di acquisto di materiali di consumo provenienti dai vari settori dell'ISS. Nel 2006 tali richieste hanno riguardato l'ordinativo dei seguenti materiali di magazzino: prodotti chimici, prodotti monouso e vetreria, prodotti tecnici, bombole, azoto liquido e ghiaccio secco, cancelleria e stampati.

Dal Consegnatario dipende altresì il magazzino ricezione merci, che provvede alla ricezione, controllo e successiva distribuzione delle merci, a fronte degli ordinativi, per il funzionamento dei singoli reparti dipartimentali, settori dei servizi tecnici e uffici delle direzioni centrali dell'Istituto. Per ogni categoria di merce vengono registrate le informazioni presenti nei relativi documenti di trasporto; nel 2006 si è registrato il seguente flusso: n. 4.820 documenti recanti ordini da parte dell'Istituto e n. 319 documenti di materiali radioattivi.

Per il 2007 è in programma: la chiusura dei contratti integrativi; il mantenimento degli standard organizzativi in tema di sorveglianza e portinerie, anche mediante l'auspicato potenziamento delle risorse umane; il potenziamento delle risorse strumentali e umane dell'ufficio protocollo; l'avvio delle operazioni di inventariazione generale per rispettare il termine del 2008. In particolare si dovrà procedere a: i) costituzione del gruppo di lavoro per il rinnovo dell'inventario; ii) addestramento del personale coinvolto; iii) inizio del lavoro effettivo di reinventariazione.

Nel 2006 è stato adeguato il sistema informatico della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica per le prescritte attività connesse con l'Anagrafe delle prestazioni, e il sistema è stato messo in grado di poter supportare tutte le informazioni inviate da tutte le pubbliche amministrazioni e sono state effettuate tutte le incombenze nel rispetto dei termini previsti.

Per quanto attiene agli adempimenti relativi alla predisposizione del conto annuale 2005, sono stati rispettati i termini prefissati. Infatti, sono stati comunicati i dati afferenti la spesa sostenuta per il personale dipendente alla Ragioneria Generale dello Stato. Detta comunicazione è stata effettuata tramite specifici collegamenti internet, che comportano un notevole impegno di raccolta dei dati e numerose ore di lavoro al computer.

Relativamente all'anno 2007 si continuerà lo studio per la ottimizzazione dei tempi procedurali, alla luce delle disposizioni di cui alla legge 11 febbraio 2005, n. 15, recante "Modifiche ed integrazioni alla L. 7 agosto 1990, n. 241, concernenti norme generali sull'azione amministrativa".

Particolare attenzione sarà rivolta allo svolgimento delle ulteriori incombenze relative alla suddetta applicazione degli art. 52, 53 e 54 del CCNL, così come modificate dal CCNL della Ricerca.

Più specificatamente, il suddetto art. 52 prevede la possibilità per gli Enti del Comparto di assegnare ad un profilo, diverso da quello rivestito per oltre un quinquennio ma dello stesso

livello, i dipendenti, che, in possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso al nuovo profilo, ne facciano domanda.

L'art. 53 disciplina i procedimenti per l'attribuzione delle progressioni economiche al personale dei livelli apicali dei profili professionali di Ausiliario Tecnico, Operatore Tecnico, Collaboratore Amministrativo, Collaboratore Tecnico E. R. e Funzionario Amministrativo.

L'art. 54 prescrive la regolamentazione delle selezioni per l'attribuzione del livello superiore nell'ambito dello stesso profilo di appartenenza.

Tutti i dipendenti che abbiano già maturato o matureranno il richiesto, più breve, periodo di servizio per poter fruire delle possibilità di miglioramento economico o di livello, saranno chiamati a partecipare alle relative selezioni che saranno attivate nel 2007.

Per quanto concerne l'attività relativa al Trattamento Giuridico del Personale sono stati istruiti e sono stati predisposti i provvedimenti di comando di personale dell'Istituto presso altre amministrazioni; di comando di personale di altre amministrazioni presso l'Istituto; di fuori ruolo; di aspettative senza assegni per incarichi dirigenziali conferiti da altre amministrazioni a dipendenti dell'Istituto; di aspettativa ex art. 4, comma 11 del vigente CCNL; di comando di n. 2 dipendenti dell'Istituto presso gli Organismi Comutari Europei; di inquadramento nei ruoli dell'Istituto di n. 5 dipendenti di altre amministrazioni trasferiti per mobilità ex art. 30 del DL.vo 165/2001; di inquadramento di dipendente a suo tempo trasferito per mobilità nei ruoli dell'Istituto.

È stata effettuata la ricostruzione di carriera di tutto il personale dei livelli, per complessivo n. 840 dipendenti, ai fini delle opportunità di sviluppo professionale ex art. 53 e 54, tenuto conto della disposizione di cui all'art. 7, secondo comma del nuovo CCNL.

Sono stati istruiti e predisposti i provvedimenti di conferma in servizio di dipendenti vincitori di concorso, a seguito del superamento del correlato periodo di prova ed è stato provveduto alla correlata individuazione della posizione cronologica nel ruolo; sono state istruite e adottate autorizzazioni alla fruizione dei permessi straordinari retribuiti nei limiti di 150 ore annue per il diritto allo studio; sono stati istruiti e predisposti provvedimenti relativi alla concessione, modifica o revoca del part-time; è stato provveduto all'istruttoria e alla predisposizione dei decreti di concessioni dei benefici previsti dall'art. 33 della legge n. 104/1992; è stato provveduto alla rilevazione dei dati relativi alla partecipazione del personale ai diversi scioperi indetti dalle Organizzazioni Sindacali e ai relativi conteggi individuali; è stato provveduto alla determinazione dei permessi, distacchi e aspettative per motivi sindacali spettanti ai sindacati firmatari del CCNL per l'anno 2006.

Si è provveduto all'istruttoria di oltre 300 passaggi di posizione stipendiale di Ricercatori e Tecnologi;

In totale nel corso dell'anno sono stati acquisiti e gestiti oltre 11000 certificati di malattia; sono stati disposti oltre 500 controlli fiscali da parte delle ASL e all'estero tramite MAE (n. 6 casi); sono stati adottati circa 250 provvedimenti di decurtazione economica correlati ai periodi di malattia fruiti e per congedi parentali; n. 20 decreti di riconoscimento di congedo straordinario per matrimonio; n. 70 decreti di astensione obbligatoria per maternità; n. 50 decreti di riconoscimento di congedi parentali; n. 2 decreti di aspettativa per motivi di famiglia.

Si è provveduto alla compilazione degli elenchi annuali inoltrati al Dipartimento della Funzione Pubblica delle aspettative, distacchi e permessi sindacali fruiti dagli aventi diritto.

Sono state istruite complessivamente 23 pratiche per infortuni, di cui sette *in itinere*, con relative denunce inoltrate all'INAIL e ai Commissariati competenti.

Sono state predisposte n. 4 dichiarazioni per la rilevazione trimestrale ISTAT delle opere pubbliche e di pubblica utilità eseguite in Istituto.

Nel corso del 2006 sono stati avviati e portati a compimento n. 4 procedimenti disciplinari e n. 6 ricorsi in materia di rapporto di lavoro.

Con l'entrata in vigore del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale degli enti di ricerca e sperimentazione, per il quadriennio normativo 2002-2005, l'ufficio competente al trattamento economico del personale è stato impegnato in un'intensa attività di proiezione dei costi derivanti dagli aumenti contrattuali previsti dalle bozze della contrattazione integrativa, al fine di garantirne l'adeguata copertura economica.

L'adeguamento dei nuovi trattamenti economici, poi, ha richiesto numerosi adempimenti, in particolare, per quanto concerne il personale appartenente ai livelli I-III; infatti, la rideterminazione dell'intervallo di tempo necessario per il passaggio dalla prima alla seconda fascia stipendiale ha richiesto l'esame e il conseguente adeguamento della posizione stipendiale di un folto numero di dipendenti.

Con riferimento al pagamento degli emolumenti accessori, l'ufficio ha provveduto all'istruttoria e all'esecuzione delle procedure necessarie per l'erogazione di ogni indennità accessoria spettante al personale a tempo determinato e a tempo indeterminato.

A tal fine, l'ufficio ha predisposto, tenendo conto delle innovazioni derivanti dal nuovo CCNL 2002/2005, tutti gli atti di propria competenza necessari alla contrattazione integrativa, provvedendo alla determinazione delle risorse economiche necessarie per la redazione delle proposte di parte pubblica concernenti le ipotesi di contratto collettivo integrativo. Inoltre, sempre in materia di emolumenti accessori, si è provveduto all'erogazione degli importi arretrati dell'indennità di Ente per il personale dei livelli IV-IX.

Per quanto riguarda il settore del trattamento di previdenza e di quiescenza l'ufficio competente ha curato le procedure finalizzate alla elaborazione dei trattamenti di fine servizio *ex* L. 1032/1973 e dei trattamenti di fine rapporto, ma particolare impegno è stato profuso nella rideterminazione del trattamento di quiescenza e dell'indennità di buonuscita, resasi necessaria in seguito all'entrata in vigore del CCNL 2002/2005.

L'ufficio, come di prassi, ha provveduto all'istruttoria delle pratiche di riscatto ai fini del trattamento di fine servizio, applicando anche le rate di riscatto determinate dall'ente previdenziale, e ha curato altresì le procedure relative alla costituzione delle posizioni assicurative presso l'INPS per il personale cessato dall'impiego senza aver acquisito il diritto a pensione, a causa del mancato raggiungimento della necessaria anzianità di servizio.

Con riferimento all'attività inerente i procedimenti relativi alle istanze di riconoscimento di infermità dipendente da causa di servizio, nonché i procedimenti relativi alla liquidazione dell'equo indennizzo e della pensione privilegiata, è stata svolta l'attività istruttoria necessaria per la successiva trasmissione della documentazione al Comitato di Verifica e, in caso di esito positivo, alla erogazione dei relativi benefici.

Nell'ambito delle prestazioni creditizie l'ufficio ha effettuato l'istruttoria delle pratiche in favore dei dipendenti per prestiti da parte dell'INPDAP, nonché le pratiche aventi ad oggetto la concessione di prestiti dietro cessione del quinto dello stipendio. Si è provveduto, infine, alla redazione ed esecuzione delle convenzioni stipulate con talune società finanziarie e aventi ad oggetto la concessione di prestiti al personale da estinguersi con trattenuta in busta paga.

Sotto il profilo fiscale, sono stati seguiti gli adempimenti finalizzati alla emissione dei CUD e al versamento dell'IRAP.

Nello svolgimento di questa attività l'ufficio, nel corso dell'anno 2007, dovrà provvedere al completamento dell'applicazione del CCNL 2002-2005, in particolare per quanto concerne i passaggi di fascia del personale appartenente ai livelli I-III, portando a termine la redazione dei decreti di attribuzione del trattamento economico per tutti i dipendenti in servizio.

Tra gli obiettivi più rilevanti, nel corso dell'anno 2007, l'ufficio sarà impegnato a realizzare l'attività diretta a far confluire tutti gli emolumenti accessori sulla busta paga e, a tal fine, sarà

necessario definire le procedure necessarie per tale operazione, in collaborazione con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, attraverso il Service Personale Tesoro. In questo contesto, si dovrà provvedere all'avvio delle procedure per la creazione del c. d. cedolino elettronico, consistente in una busta paga informatizzata da inviare via e-mail, che comporta risparmi di carta e di tempo.

Nel corso dell'anno 2007, poi, in seguito alle disposizioni dell'INPDAP, si dovrà operare il recupero degli oneri previdenziali a carico dei dipendenti sull'indennità di Ente inclusa nella buonuscita, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze, mediante una trattenuta sullo stipendio opportunamente rateizzata.

Degna di maggior rilievo è la riforma del sistema pensionistico introdotta con la L. 243/2004, che entrerà in vigore dal 1° gennaio 2008, che prevede condizioni differenti per il conseguimento del diritto al trattamento pensionistico e che modifica, tra l'altro, le date di accesso al pensionamento di anzianità. In deroga ai più elevati requisiti richiesti per il conseguimento del relativo diritto è prevista una norma di salvaguardia per coloro che entro il 31/12/2007 abbiano maturato i requisiti di età e di anzianità contributiva con la possibilità di richiedere all'ente di previdenza una certificazione del diritto di natura puramente dichiarativa. Ciò comporterà, per l'Ufficio, la cura dell'istruttoria delle istanze presentate dal personale interessato con l'esame della posizione retributiva e previdenziale, per consentire all'INPDAP l'emissione della relativa certificazione.

Su richiesta dell'ente di previdenza, l'ISS deve, infine, verificare i dati contributivi e retributivi di tutti i dipendenti in servizio al 31/12/2000, già trasmessi all'INPDAP secondo quanto previsto dalla circolare 39/2000, al fine della costituzione di uno sportello web contenente la posizione assicurativa di tutti i dipendenti pubblici.

Con riferimento alla formazione professionale del personale le attività svolte nel corso dell'anno 2006 hanno puntato a dare nuovo impulso alla formazione dei dipendenti attraverso la programmazione di corsi indirizzati a tutto il personale e svolti in sede a fianco della più abituale gestione della formazione specifica.

La formazione generale ha trovato quel maggiore spazio destinato ad evitare la frammentazione delle iniziative, perseguendo un disegno unitario con un più ampio beneficio sulle competenze attese, in coerenza con gli obiettivi istituzionali dell'Ente, che può riassumersi con una riduzione dei costi unitari di formazione e una maggiore partecipazione del personale alle iniziative programmate.

È stato introdotto un metodo di organizzazione dell'attività basato sulla programmazione con la costruzione di un piano formativo basato sulla rilevazione dei fabbisogni, quale processo che indagherà i gap formativi e consenta di evidenziare le esigenze sistemiche dell'Ente, per assicurare la rispondenza ad un preciso obiettivo di sviluppo del capitale umano, producendo utilità per le persone e l'organizzazione.

È stato sviluppato un apposito database che consentirà di giungere, nel medio tempo, alla possibilità di attuare modalità operative online, ma che permette di gestire la partecipazione del personale e la creazione di un fascicolo formativo di ciascun dipendente dell'ISS, garantendo anche il criterio di continuità della formazione.

È stato realizzato un intenso dialogo con l'Osservatorio della formazione (organo di consulenza paritetico con i rappresentanti delle OO.SS.), con numerose sedute necessarie per una attività condivisa su materie di specifico interesse sindacale.

Sono stati organizzati un numero di eventi secondo percorsi formativi con una valenza generale finalizzata a una autentica cultura del cambiamento per un miglioramento del clima organizzativo, con il ricorso anche a tematiche manageriali e relazionali.

Sono stati introdotti i principi di valutazione dei risultati per innescare una virtuosa fase di *feedback*, con la generalizzata valutazione di gradimento dei corsi — attinente agli aspetti

organizzativi, della docenza e dell'utilità e con la valutazione di apprendimento – tramite test di verifica del profitto nel caso di corsi di congrua durata. La valutazione di impatto, tesa ad accertare gli effetti e l'efficacia della formazione nell'ambiente operativo del personale, invece non potrà che essere fatta, per ragioni metodologiche, ad una certa distanza di tempo dal completamento del piano annuale di formazione e quindi durante il prossimo esercizio.

È stato perseguito il contenimento dei costi utilizzando per la formazione generale il criterio della internalizzazione con l'impiego laddove possibile, delle numerose professionalità presenti in Istituto, esperte di docenza.

Sono state sperimentate modalità formative innovative che a fianco dei classici corsi frontali hanno utilizzato la FAD con un corso multimediale installato sulla rete intranet e corsi *blended*.

Le azioni che si intendono porre in essere nell'anno 2007, in un quadro di continuità rispetto alle iniziative già avviate nel precedente anno 2006, saranno indirizzate a privilegiare soprattutto la razionalizzazione dell'offerta di formazione.

Quest'ultima, infatti, non potrà non tener conto sia delle linee strategiche e degli obiettivi istituzionali dell'Ente, sia dei limiti derivanti dalle ridotte dotazioni finanziarie; le quali imporranno, per un verso, scelte formative mirate, preferibilmente, su tematiche anche specifiche ma coerenti con le strategie dell'Istituto, ovvero di interesse interdipartimentale, come ad esempio il tema della qualità o quello dei progetti di finanziamento comunitario alle attività scientifiche e di ricerca; per altro verso, stimoleranno maggiormente l'internalizzazione della formazione, allo scopo di esaltare, anche sotto questo profilo, l'apporto delle numerose professionalità presenti nell'Istituto.

In tale contesto, inoltre, tenuto conto che l'autonomia organizzativa, amministrativa e finanziaria dell'Istituto, ha necessità, per consolidarsi e per migliorare i correlati processi decisionali, di sempre più elevate qualità manageriali, l'offerta formativa non potrà non indirizzarsi anche alle tematiche manageriali e relazionali (es. gestione e sviluppo delle capacità di *teamwork*, gestione delle risorse, analisi transazionale, miglioramento delle capacità di *problem solving*, *auditing* interno, ecc.), attraverso percorsi che abbiano come punto di arrivo la "formazione" di manager qualificati e motivati: i manager della ricerca.

Per quanto concerne l'attività relativa al reclutamento delle risorse umane, per l'anno 2006, riguardo l'avviamento delle procedure concorsuali previste sia relativamente ai contratti a tempo determinato che a quelli a tempo indeterminato, si rappresenta quanto segue.

– *Personale a tempo indeterminato:*

Le leggi finanziarie per gli anni 2004, 2005 e 2006 hanno stabilito per le pubbliche amministrazioni il divieto ad assumere personale a tempo indeterminato, fatte salve le assunzioni di personale appartenente alle categorie protette (L. n. 68/99 - disabili). Le medesime leggi hanno previsto che, in deroga al divieto in questione, le amministrazioni, per effettive, motivate e indilazionabili esigenze di servizio e previo esperimento delle procedure di mobilità, potevano richiedere l'autorizzazione ad assumere personale e detta autorizzazione andava inviata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica e al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Con DPR 28/04/2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – serie generale – n. 117 del 22/05/2006, è stato autorizzato, ai sensi dell'art. 1, comma 95, 96 e 97 della legge 30/12/2004, n. 311 e dall'art. 1 comma 246 della legge 23/12/2005, n. 266 ad assumere nell'anno 2006, un contingente di personale a tempo indeterminato a decorrere dal 1° novembre 2006.

Infine si è provveduto, come richiesto dall'art. 1, comma 10 del DPR 25/08/2006, con il quale questo Istituto è stato autorizzato ad assumere il personale, a trasmettere i dati richiesti, relativi a tali assunzioni.

Con DPCM 04/08/2005 questo Istituto è stato autorizzato a bandire concorsi per 62 unità di personale, in particolare per tre Dirigenti di ricerca - I livello, cinque Primi ricercatori - II livello, 25 Ricercatori - III livello, un Dirigente tecnico - I livello, un Primo tecnologo - II livello, 21 CTER - VI livello, tre Collaboratori di Amministrazione - VII livello e tre Operatori tecnici - VIII livello.

Successivamente il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'assegnazione di detti posti ai Dipartimenti, Centri Nazionali, Servizi tecnici e Uffici, stabilendo, altresì, le modalità di svolgimento di n. 46 concorsi, pertanto, l'amministrazione ha provveduto alla formulazione dei relativi bandi che sono stati pubblicati nelle Gazzette Ufficiali del 19/05/2006 e del 23/05/2006.

Per quanto concerne il 2007, si procederà allo svolgimento dei suddetti concorsi e alle eventuali assunzioni, alla luce di quanto previsto dalla Legge 27/12/2006, n. 296 (legge finanziaria 2007).

Per quanto concerne il 2007, la legge Finanziaria 2007, oltre a disciplinare le assunzioni di vincitori dei concorsi a tempo indeterminato, ha introdotto con l'art. 1 comma 519, la stabilizzazione del personale a tempo determinato. Il medesimo comma prevede, infatti, la stabilizzazione a domanda del personale non dirigenziale in servizio a tempo determinato da almeno tre anni, anche non continuativi, o che consegua tale requisito in virtù di contratti stipulati anteriormente alla data del 29 settembre 2006 o sia stato in servizio per almeno tre anni, anche non continuativi, nel quinquennio anteriore alla data di entrata in vigore della legge medesima, che ne faccia istanza, purché sia stato assunto mediante procedure selettive di natura concorsuale o previste da norme di legge.

Alla luce del suddetto comma 519 l'Ufficio competente ha provveduto ad accettare le istanze da parte del personale interessato.

Il sopra citato comma 519 stabilisce, inoltre, che nelle more della conclusione delle suddette procedure di stabilizzazione le amministrazioni continuano ad avvalersi del sopra citato personale e inoltre il comma 816 stabilisce che, ai fini del completamento delle attività di cui all'art. 92 comma 7 della legge 23/12/2000, n. 388 e all'art. 4, comma 170 della legge 24/12/2003, n. 350 è autorizzato lo stanziamento di otto milioni di euro per gli anni 2007, 2008 e 2009 a favore dell'ISS.

Alla luce di quanto sopra si sta procedendo a predisporre gli atti, secondo quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione di questo Istituto al fine del proseguimento dell'attività del personale di n. 368 unità, rientrante nella suddetta normativa, fino al 31/12/2007.

– *Personale a tempo determinato:*

Per quanto concerne le assunzioni a tempo determinato, a seguito della modifica dell'art. 27 del Regolamento recante norme per il reclutamento del personale dell'ISS e sulle modalità di conferimento incarichi e delle borse di studio, questo Ufficio ha proceduto, a seguito di deliberazioni da parte del Consiglio di Amministrazione, a indire, nel corso del 2005 e 2006, e ad avviare le procedure di selezioni pubbliche, molte delle quali sono giunte a termine.

Si è provveduto, quindi, a terminare e avviare, nel primo semestre 2006 le seguenti selezioni:

n. 46 selezioni a Ricercatore, 1 selezione a Tecnologo, 19 a CTER e 5 a Operatore tecnico.

– *Concorsi ex art. 64 CCNL 21.2.2002*

Per quanto concerne i concorsi riservati indetti ai sensi dell'art. 64 del precedente CCNL 21/02/2002 si fa presente che l'ISS ha indetto concorsi per complessivi 16 posti di

Dirigente di ricerca, riservati ai dipendenti dell'Istituto che alla data del 31/12/2001 rivestivano il profilo di Primo ricercatore, e un concorso per un posto di Primo ricercatore riservato ai dipendenti dell'Istituto stesso che alla data suddetta rivestivano il profilo di Ricercatore. Detti concorsi sono stati espletati e nel corso del 2005 sono stati assunti i vincitori.

Dette selezioni sono richiamate dall'art. 15 del nuovo contratto di lavoro che prevede, verificata la disponibilità finanziaria, la possibilità di utilizzare le graduatorie degli idonei delle procedure attivate ai sensi dell'art. 64 del CCNL 21/02/2002 o, in mancanza di graduatorie di merito, di bandire nuove selezioni, pertanto una volta terminati i controlli di rito si procederà all'assunzione degli idonei dei concorsi sopra indicati nei limiti delle disponibilità finanziarie.

— *Assunzioni Legge n. 68/99*

Per quanto concerne le assunzioni di cui alla legge n. 68/99 si fa presente che, ai sensi dell'art. 3 della legge medesima, i datori di lavoro pubblici e privati sono tenuti ad avere alle loro dipendenze lavoratori appartenenti alle categorie di cui all'art. 1 della legge medesima nella misura del 7% dei lavoratori occupati, se occupano più di 50 dipendenti.

Si precisa, inoltre, che l'ISS ha trasmesso alla Provincia di Roma - Dipartimento VIII i prospetti di cui all'art. 9, comma 6 della medesima legge 12/03/1999, n. 68, relativi all'anno 2005, concernente il numero complessivo dei lavoratori dipendenti, il numero e i nominativi dei lavoratori computabili nella quota di riserva di cui all'art. 3 della stessa legge (personale assunto ai sensi della legge in questione), nonché i posti di lavoro disponibili per le assunzioni dei disabili.

Infine, si fa presente che, ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 10/01/2006, n. 4, convertito con legge 09/03/2006, n. 80, i dati suddetti, le assunzioni del personale disabile effettuate nel corso dell'anno, nonché le relative assunzioni previste nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni, devono essere comunicati alla Presidenza del Consiglio dei Ministri semestralmente e comunque entro il 31 dicembre di ogni anno.

Il Consiglio di Amministrazione di questo Istituto ha deliberato un programma di assunzioni di disabili, da attuare tramite convenzione, ai sensi dell'art. 11 della legge n. 68/99.

Successivamente l'Amministrazione ha inviato alla Provincia di Roma - Servizio I - Dip. XI - ufficio collocamento disabili, con nota 13692 del 15/03/2007, la convenzione di cui all'art. 11 della legge n. 68/99, alla luce di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione di questo Istituto.

Nel corso del 2006, per quanto concerne le assunzioni in questione, si è provveduto all'assunzione di un centralinista non vedente con contratto a tempo indeterminato e di un orfano di deceduto per cause di servizio con contratto a tempo determinato in seguito all'applicazione della riserva prevista dall'art. 18, comma 2, della legge n. 68/99.

— *Borse di studio*

Per ciò che concerne le borse di studio si rappresenta quanto segue.

Le borse di studio sono destinate a neo laureati, con anzianità di laurea non superiore a tre anni e hanno durata massima di quattro anni oltre i quali non sono più rinnovabili.

Sono finanziate dall'Istituto con le risorse del proprio bilancio o con le risorse dei progetti finanziati da Istituzioni pubbliche e private.

Ciò premesso si precisa che le borse di studio sono conferite a seguito dell'espletamento di pubblici concorsi, per titoli o per titoli e prove colloquio, che vengono indetti direttamente dai direttori dei Dipartimenti, dei Centri nazionali, dei Servizi tecnico-scientifici e dell'Ufficio Relazioni Esterne, su delibera del Consiglio di Amministrazione,

acquisito il parere del Comitato scientifico sulle materie di studio e di ricerca oggetto della borsa.

Nell'anno 2006 sono state assegnate dieci borse di studio per i vari Dipartimenti e Centri Nazionali dell'Istituto.

Nel corso dell'anno 2007 verranno assegnate 13 borse già deliberate dal Consiglio di Amministrazione, nonché altre borse che verranno deliberate dal medesimo, in caso di richiesta da parte dei Direttori di Dipartimento, Centri Nazionali e Servizi dell'Istituto.

Per quanto concerne l'attività di organizzazione e semplificazione nel corso dell'anno l'ISS ha preso contatti con vari organi esterni, per verificare la fattibilità della realizzazione di un asilo nido, sia mediante la costruzione *ex novo* di un edificio interno all'ISS – asilo aziendale – sia mediante la ristrutturazione o adattamento di un edificio preesistente.

L'ISS ha inoltre completato l'analisi dell'attuale fattibilità del telelavoro, da sottoporre all'esame degli organi di vertice.

Per quanto concerne il mobbing si è continuato ad aggiornare la documentazione già acquisita con quanto è stato possibile reperire da varie fonti. Particolare attenzione, anche per le ricadute che comporta sul benessere organizzativo negli ambienti lavorativi, è stata posta anche sull'assetto normativo e giurisprudenziale concernente i disturbi psichici da costrittività organizzativa sul lavoro che comprende un insieme di azioni negative tipiche del processo di mobbing.

Inoltre, coerentemente alla direttiva 24 marzo 2004 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica – ove si sottolineava la necessità che le pubbliche amministrazioni si attivassero “anche per realizzare e mantenere il benessere fisico e psicologico delle persone, attraverso la costruzione di ambienti e relazioni di lavoro” che contribuissero “al miglioramento della qualità della vita dei lavoratori e delle prestazioni”, l'Ufficio competente ha proseguito l'approfondimento delle tematiche indagando sulla disponibilità degli strumenti a disposizione per promuovere condizioni emotive positive nell'ambiente di lavoro.

Per quanto riguarda la programmazione per l'anno 2007 si continuerà l'esame e l'approfondimento degli argomenti indicati, considerando gli aggiornamenti normativi e gli impulsi delle varie strutture dell'Istituto.

Relativamente all'attività concernente gli Affari Legali, per l'anno 2006, l'Ufficio competente ha provveduto ad esercitare la difesa in giudizio per conto dell'ISS e relativa istruttoria per pignoramenti presso terzi in confronto di dipendenti di ruolo e non ISS; Ricorsi Gerarchici dipendenti ISS; memorie difensive per ricorsi Straordinari al Capo dello Stato c/ISS; memorie difensive per ricorsi ordinari al TAR e al Consiglio di Stato; procedure giurisdizionali per decreti ingiuntivi c/ISS; ricorsi al Prefetto per violazioni al codice della Strada autoveicoli in dotazione ISS.

Inoltre l'Ufficio ha fornito pareri e consulenze giuridiche in ordine alle diverse problematiche attinenti alle strutture ISS per la corretta interpretazione e applicazione delle norme.

Attività della Direzione centrale degli affari amministrativi e delle risorse economiche

Per quanto attiene le attività svolte dalla Direzione Centrale degli Affari Amministrativi e delle Risorse Economiche, nel corso del 2006, è proseguito l'adeguamento dell'attività amministrativo-contabile alla nuova struttura assunta dall'Istituto, quale Ente di diritto pubblico non economico.

In particolare si è monitorizzata la realizzazione delle linee guida per l'attuazione del decentramento amministrativo, diramate ai Dipartimenti e Centri dell'Istituto. Le stesse prevedevano la gestione centralizzata degli stipendi, degli acquisti di rilevante entità, lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria e, comunque, di tutto ciò che è di interesse comune e generale per tutte le strutture. Per effetto dell'assunto in parola, tale gestione centralizzata è stata effettuata, *ratione materiae*, ad opera dei competenti Uffici delle Strutture tecnico-amministrative dell'Istituto, nel rispetto degli art. 23 e 24 del Decreto del Presidente dell'Istituto del 24 gennaio 2003.

Una volta, quindi, individuate le materie indivisibili, è stato possibile definire quelle da decentrare secondo gli obiettivi propri di ciascun Centro di Responsabilità Amministrativa (CRA), nonché quelle di uguale interesse con altri centri ma individualmente finanziabili, quali, ad esempio missioni, acquisti in economia.

In un'ottica basata sulla visione globale della gestione dell'Istituto, intesa come mezzo per il raggiungimento degli obiettivi finali propri dell'Ente, tale autonomia è stata costantemente monitorata al fine di consentire il controllo dell'assetto organizzativo e dello stato di avanzamento delle attività poste in essere nei diversi CRA.

Per quanto sopra è stato necessario garantire tra i centri le stesse impostazioni di lavoro, attraverso un sistema informatico collegato e controllato, attraverso la formazione di personale amministrativo che funzioni da interfaccia con le strutture generali di direzione, in modo da assicurare per ogni Centro personale idoneo e preparato, anche mediante la realizzazione di manuali di procedura.

Con la definizione della struttura organizzativa hanno trovato definitiva collocazione – ai sensi del regolamento di struttura – i profili dell'attività fiscale di quest'ultimo.

Ciò ha comportato il riesame di una serie di attività, al fine di attribuire alle stesse la giusta natura di attività commerciale o istituzionale.

Nel corso del 2006 si è, inoltre, rivisto il processo di analisi dei servizi a pagamento modificando il tariffario adottato con decreto del Presidente del 30/04/2004, sempre nell'impostazione dei principi di carattere economico generale.

Tutto ciò premesso si ritiene di evidenziare come uno degli aspetti più qualificanti della già ricordata riforma dell'Istituto investisse la disciplina amministrativo-contabile. La nuova normativa regolamentare mirava, tra l'altro, ad adeguare la stessa alla mutata veste giuridica dell'Istituto stesso, recependo le più recenti previsioni normative sulla contabilità analitica per centri di costo.

Com'è noto, l'adozione della contabilità generale consente di evidenziare non solo le spese (aspetto finanziario) ma anche i costi (aspetto economico) dell'attività svolta dall'Ente; rilevandosi, pertanto, come uno strumento fondamentale per realizzare una gestione ispirata a criteri di economicità.

Nel corso del 2006 è stato predisposto il bilancio dell'Istituto redatto conformemente a quanto previsto dal DL.vo n. 97/2003.

Tale dato è estremamente significativo in quanto ha comportato la contestuale elaborazione del Rendiconto finanziario dell'esercizio finanziario 2004, oltre alla predisposizione del Bilancio Economico-Patrimoniale.

Il DPR n. 70/2001, infatti, ha riconosciuto all'Istituto autonomo potere regolamentare. Nel corso dell'esercizio 2003, l'Istituto ha provveduto ad emanare, tramite il Decreto Presidenziale del 24/01/2003, il "Regolamento concernente la disciplina amministrativa contabile dell'Istituto Superiore di Sanità", che regola, come disposto dall'art. 13 del DPR 70/2001, le modalità per la gestione patrimoniale, economica, finanziaria e contabile dell'Istituto, le modalità per l'acquisto di beni, servizi o forniture, le modalità per la stipula di convenzioni, contratti e accordi di collaborazione con amministrazioni, enti, organismi nazionali, esteri e internazionali.

La disciplina amministrativa e contabile contenuta nel Regolamento di contabilità sopra richiamato sancisce, al capo VI, “Rendiconto generale”, che le risultanze della gestione dell’esercizio sono riassunte e dimostrate nel rendiconto generale, costituito dal conto consuntivo del bilancio (contabilità finanziaria) e dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa (bilancio economico-patrimoniale).

L’obbligo della “doppia” rendicontazione, finanziaria ed economico-patrimoniale, è ribadito anche nelle disposizioni contenute nel DPR 97/2003, con cui è stato emanato il “Regolamento concernente l’amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla L 20/03/1975 n. 70”.

Le disposizioni sopra richiamate hanno comportato un poderoso sforzo organizzativo e finanziario al fine di ottemperare contemporaneamente alla tenuta di una contabilità di tipo finanziario e di una contabilità di tipo economico patrimoniale. Per far fronte alla nuova impostazione amministrativo-contabile, l’Istituto da una parte si è dotato di uno strumento capace di gestire il sistema di contabilità integrato, dall’altra ha effettuato un’analisi e rielaborazione dei dati di natura finanziaria e dei dati contenuti nelle contabilità settoriali (Cespiti e Magazzini), e di tutte le ulteriori informazioni salienti, al fine di addivenire all’elaborazione dello Stato patrimoniale iniziale. Inoltre, l’Istituto ha intrapreso un percorso formativo, rivolto alle risorse dell’area amministrativa, che ha l’obiettivo di trasferire i principi e le tecniche che governano la contabilità di tipo economico-patrimoniale, al fine di aumentare la consapevolezza delle strutture tecnico-scientifiche della necessità di una gestione che non si sviluppi solo secondo una logica finanziaria, ma che tenga conto anche dei principi della contabilità generale.

A tale proposito verrà continuata la formazione dei componenti il “nucleo amministrativo” esistente presso ciascun Centro di Responsabilità, al fine di realizzare al meglio la fase di programmazione dell’attività di ciascun Centro e la stesura delle relazioni periodiche sullo stato di avanzamento dell’attività propria di ciascun Dipartimento/Centro.

Sulla scorta dell’esperienza maturata nel corso degli esercizi finanziari 2004 e 2005, si ritiene indispensabile consolidare le conoscenze per la corretta e puntuale tenuta della contabilità finanziaria, economico/patrimoniale e relative contabilità settoriali.

La natura di Ente dell’Istituto determina, infatti, che la realtà amministrativo-contabile si snodi attraverso l’adozione e la gestione di un bilancio articolato in finanziario, economico e analitico. In tale prospettiva, l’Amministrazione è chiamata a una gestione articolata secondo un sistema di costi e ricavi, che è già stato individuato come uno dei principi di redazione del bilancio di previsione per l’anno 2007.

Tra le attività di rilievo svolte dalla predetta Direzione nel corso dell’esercizio finanziario 2006, si evidenzia la gestione dell’Ufficio Cassa, che è stata esaminata trimestralmente in occasione delle verifiche effettuate dal Collegio dei Revisori (gennaio, aprile, luglio e novembre). Nel corso di tali verifiche è stata riscontrata sia la correttezza delle procedure svolte che la quadratura in contabilità generale dei conti utilizzati.

Nel corso delle verifiche effettuate dal Collegio dei Revisori sopra ricordate è stata, altresì, valutata positivamente sia la gestione dei sistemi di scrittura contabili previsti dalla normativa di riferimento, sia l’attuazione dei controlli formali svolti in merito ad atti di accertamento, impegno, riscossioni o pagamenti.

È stata, altresì, fornita costante rappresentazione delle risultanze contabili rilevate in contabilità generale, verificate con continuità dal Collegio dei Revisori.

Nel corso dello stesso esercizio finanziario è stato elaborato e redatto il Rendiconto Generale relativo all’anno 2005, approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 1, verbale 63 del 17 maggio 2006. È stato anche predisposto il bilancio di previsione per l’anno 2007 comprensivo del budget articolato per centri di costo, approvato dal Consiglio di